



Economia - Istat: ad aprile crolla la fiducia di consumatori e imprese

Roma - 29 apr 2026 (Prima Notizia 24) Gli indicatori scendono a 90,8 per le famiglie e a 95,2 per il sistema produttivo. Pesano il pessimismo sull'economia del Paese e il crollo nel settore turismo, mentre resiste solo il commercio al dettaglio.

Il mese di aprile segna una battuta d'arresto per l'ottimismo nel sistema Paese. Secondo le ultime rilevazioni Istat, sia il clima di fiducia dei consumatori sia l'indice composito relativo alle imprese mostrano una flessione, attestandosi rispettivamente a 90,8 (da 92,6) e a 95,2 (da 97,3). Tra i cittadini si osserva un peggioramento generalizzato delle aspettative, con il calo più vistoso che riguarda il clima economico generale, sceso da 88,1 a 82,7, mentre il clima futuro si contrae a 82,5. Anche la sfera personale e quella corrente subiscono erosioni, seppur più contenute. Sul fronte del mondo produttivo, la diminuzione della fiducia colpisce in modo trasversale quasi tutti i comparti, risultando particolarmente marcata nei servizi di mercato, dove l'indice scivola da 102,6 a 99,1, e nelle costruzioni, che flettono a 100,9. Anche la manifattura registra una contrazione a quota 87,9, con giudizi negativi sugli ordini e attese di produzione in calo. L'unica nota positiva arriva dal commercio al dettaglio, dove l'indice sale leggermente a 100,8, trainato dal miglioramento dei giudizi sulle vendite correnti, nonostante una flessione nelle prospettive future. L'analisi di dettaglio rivela che nel settore dei servizi a pesare maggiormente è la crisi di fiducia nel comparto del turismo. Nelle costruzioni, invece, calano sia i piani di attività sia le previsioni sull'occupazione. Per quanto riguarda la distribuzione commerciale, si nota una divergenza nell'andamento del settore: mentre la fiducia nella distribuzione tradizionale è in calo, la grande distribuzione mostra segnali di tenuta con un incremento del proprio indice di riferimento.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 29 Aprile 2026